



Scuola Intersezionale di Escursionismo
FRISONE
LORENZO
D'ESCURSIONISMO
AVANZATO E 2
CORSO
30
16 Maggio - 07 Luglio



2026

STRUTTURA E PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è rivolto a tutti i soci del CAI, in regola con il tesseramento dell'anno di effettuazione del corso, che presentino già una discreta esperienza e preparazione psico-fisica. Naturale prosecuzione di corsi base, sia estivi che invernali, lo scopo del corso è rendere autonomo l'allievo nella frequentazione della montagna, fino a percorsi di difficoltà EE. Durante le lezioni teoriche e le prove pratiche in ambiente, saranno trattati in maniera approfondita quegli argomenti utili alla pratica della disciplina, offrendo così ai frequentatori la possibilità di conoscere le peculiarità di un ambiente affascinante, valutarne le difficoltà e affrontarle in sicurezza.

LEZIONI TEORICHE *(Inizio ore 20.30; la parte introduttiva di sabato 16-05-26 ore 8.30)*

Data	Sede della lezione	Argomento della lezione
16-05-26	Sede CAI S. Vito al Tag.to	Parte introduttiva* L'escursionismo secondo il CAI; breve storia del CAI; la Sezione - Lettura della carta; bussola e altimetro Il meteo nell'attività escursionistica *Questa fase è riconosciuta come credito formativo a coloro che hanno frequentato corsi di livello 1 a meno che non vogliano parteciparvi volontariamente
18-05-26	Sede CAI S. Vito al Tag.to	Presentazione del corso - Le problematiche della montagna L'escursionismo avanzato secondo il CAI Equipaggiamento e materiali
20-05--26	CAI PN Sede Tecnica San Quirino	Movimento - Preparazione fisica - Come strutturare un itinerario
25-05-26	Sede CAI Portogruaro	Lettura del paesaggio - La corretta frequentazione come tutela dell'ambiente montano
27-05-26	Sede CAI Sacile	Azimut - Individuare la propria posizione - Orientamento in emergenza - Applicazione delle tecniche Cenni sull'uso del GPS o apparati equivalenti
03-06-26	Sede CAI Sacile	Cenni di meteorologia sinottica - La circolazione dell'aria Auto previsione
08-06-26		Eventuale recupero
10-06-26	CAI PN Sede Tecnica San Quirino	Gestione dell'emergenza Problematiche dell'escursionismo in solitaria
15-06-26		Eventuale recupero
17-06-26	CAI PN Sede Tecnica San Quirino	Pericolo e rischio - Gestione del rischio Test di valutazione finale

USCITE PRATICHE (Punto di ritrovo ed orario verranno comunicati durante la lezione precedente all'uscita)

Data	Località	Argomento della lezione/uscita pratica
17/05/26	Alpago (BL) Bivacco Toffolon	<p>Uscita conoscitiva*</p> <p>Escursione in ambiente EE con particolare attenzione alle conoscenze e abilità dell'allievo circa questi argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ abbigliamento, dotazione e formazione dello zaino per attività escursionistica giornaliera estiva; ▪ preparazione fisica e alimentazione; ▪ orientamento e riconoscimento della rete sentieristica; ▪ capacità di valutazione delle condizioni meteo; ▪ elementi culturali e lettura del paesaggio; ▪ comportamento e tecnica di camminata. <p>Si precisa che in questo caso non si svolge attività didattica ma solamente di osservazione e valutazione.</p> <p>*Il Direttore del Corso può escludere dal prosieguo dello stesso, allievi che non dimostrano un grado di preparazione, da permettere un loro inserimento proficuo.</p>
24/05/26	Claut (PN) Creste San Gualberto	Equipaggiamento e materiali, movimento e preparazione fisica e lettura del paesaggio
07/06/26	Val Resia (UD) Baba Grande	Orientamento e osservazioni meteo
14/06/26	Passo Duran (BL) San Sebastiano	Gestione del percorso e del gruppo - gestione di una situazione di emergenza
20-21/06/26	Dolomiti Friulane (PN) Rifugio Pordenone	Esperienza del rifugio, inoltre gli allievi metteranno in pratica quanto appreso in autonomia controllata, con particolare attenzione all'individuazione dei pericoli e riduzione del rischio
04/07/2026	Località da definire	Riservata all'eventuale recupero di uscite non effettuate.
05/07/2026	Località da definire	Riservata all'eventuale recupero di uscite non effettuate.



ORGANICO ISTRUTTORI DEL CORSO

Direzione corso	Titolo/Qualifica	Incarico
Valerio Lisa	AE-EEA-EAI	Direttore
Mior Andrea	AE-EAI	Vice Direttore
Istruttore	Titolo/Qualifica	Sezione
Ardengo Daniele	AE-EEA	Sacile (PN)
Barbiero Davide	AE	Sacile (PN)
Battistel Giuseppe	ANE	Sacile (PN)
Bottosso Edi	AE-EEA-EAI	San Vito al Tagliamento (PN)
Casagrande Emanuela	AE	San Vito al Tagliamento (PN)
Cipolat Mirco	AE-EAI	Sacile (PN)
Dell'Agnese Luca	AE-EAI	Pordenone (PN)
Fabris Stefano	AE-EAI	Pordenone (PN)
Gaudenzio Alessandro	AE	San Vito al Tagliamento (PN)
Gerometta Andrea	ASE	Pordenone (PN)
Martin Maurizio	AE	Sacile (PN)
Melilli Antonella	AE	Sacile (PN)
Meneghello Emanuele	AE	Pieve di Soligo (TV)
Mior Andrea	AE-EAI	Pordenone (PN)
Negro Simone	AE	Vittorio Veneto (TV)
Poles Alberto	AE	Oderzo (TV)
Stanchina Silvia	ASE	Pordenone (PN)
Stefani Alessandro	AE	Oderzo (TV)
Travanut Dario	ANE	San Vito al Tagliamento (PN)
Valerio Lisa	AE-EEA-EAI	Oderzo (TV)
Vianello Sandra	AE-EEA-EAI	San Vito al Tagliamento (PN)

REGOLAMENTO

1. Possono iscriversi al Corso tutti i soci del CAI che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e che abbiano frequentato con esito positivo un corso di Escursionismo **E1** o **EAI1**. Ad esaurimento delle candidature aventi le caratteristiche di cui sopra, potranno essere valutate domande di soci aventi conclamate caratteristiche di conoscenza ed esperienza nell'ambito di percorsi EE, attraverso un breve percorso della durata di 2 lezioni teoriche ed un'uscita pratica di 1 giornata. Al termine, ad esclusiva valutazione del Direttore del corso, l'allievo verrà eventualmente ammesso al corso. Per i soci di età inferiore ai diciotto anni è richiesta specifica autorizzazione scritta dei genitori o di chi ne fa le veci. Per poter iscriversi al corso è necessario essere soci CAI ed aver rinnovato l'iscrizione per l'anno del corso.
2. Le **iscrizioni** saranno aperte dal **10/04/2026** e fino ad esaurimento dei posti disponibili stabiliti in max. numero di **20** allievi. Chiuderanno improrogabilmente 12/05/2026. Eventuali informazioni possono essere reperite nel sito della Scuola www.scuolalorenzofrisone.it, oppure richieste alla segreteria della Scuola a mezzo posta elettronica all'indirizzo info@scuolalorenzofrisone.it.
3. Quota di **iscrizione: € 195,00**. La quota comprende l'istruzione teorico-pratica, il materiale didattico ed il trattamento di mezza pensione in rifugio per le uscite dei giorni **20-21/06/2026** (*escluse spese di viaggio, pranzi al sacco, bevande in rifugio, eventuali impianti di risalita o bus navetta*).
4. La partecipazione al corso è subordinata all'aver frequentato con profitto un corso base di escursionismo (E1 o EAI1) nei 3 anni precedenti. A chi ne fosse sprovvisto, la direzione si riserva la facoltà di verificare la preparazione del candidato mediante una lezione teorica e un'uscita pratica aggiuntive, nelle date: **16/05/2026** per la teoria e **17/05/2026** per l'uscita pratica. La quota per la partecipazione alla parte introduttiva è di **€ 20,00**.
5. All'atto dell'iscrizione gli aspiranti allievi dovranno:
 - a. presentare un certificato medico di idoneità fisica alla pratica sportiva non agonistica in originale con scadenza successiva alla data di fine corso **05/07/2026**;
 - b. presentare una foto formato tessera, anche in formato jpg.
6. L'iscrizione avverrà nel seguente modo:
 - a. richiesta di iscrizione compilando "**on line**" nel sito della scuola alla pagina "**CORSI**" l'apposito "modulo di iscrizione", che costituirà la graduatoria fino ad esaurimento dei posti disponibili;
 - b. la **Segreteria** fornirà per tempo le indicazioni per effettuare il versamento della quota di partecipazione a mezzo bonifico bancario; la copia della ricevuta attestante il versamento, dovrà essere inviata a mezzo posta elettronica alla Segreteria della Scuola "Lorenzo Frisone".
 - c. L'iscrizione **sarà considerata valida soltanto in presenza di tutta la documentazione richiesta e del pagamento della quota pari a € 195,00** su indicazione della Scuola alla conferma di avvio del corso;
7. L'avvio del corso è subordinato ad un numero **minimo di 10 partecipanti**; in caso di mancato svolgimento dello stesso gli iscritti verranno tempestivamente avvisati, provvedendo anche alla restituzione della quota versata.
8. Attrezzatura personale: tutte le informazioni al riguardo verranno fornite durante la lezione "**Equipaggiamento e materiali**". Si **consiglia di attendere** tali informazioni prima di procedere all'acquisto di materiale e/o attrezzature.
9. I partecipanti al Corso dovranno attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite dagli Accompagnatori. Il non rispetto delle disposizioni potrà essere motivo di esclusione dal Corso in qualsiasi momento, ad insindacabile giudizio della Direzione.
10. In caso di abbandono del corso, per qualsiasi motivo, i partecipanti **non avranno** diritto al rimborso della quota di iscrizione.
11. Date, orari e programmi potranno subire variazioni, che verranno comunicate prima possibile.
12. Le destinazioni delle uscite in ambiente sono da considerarsi **indicative**, la Direzione si riserva la facoltà di modificarle in funzione di sopraggiunte necessità legate alle condizioni meteo o per altri importanti motivi che possano pregiudicare la sicurezza dei partecipanti.
13. La Direzione, pur adottando tutte le misure atte a tutelare l'incolumità dei partecipanti, declina ogni responsabilità per eventuali incidenti o danni ai partecipanti o procurati a terzi, che dovessero verificarsi durante lo svolgimento del Corso.
14. Il corso verrà tenuto sulla scorta di quanto previsto dal regolamento e dai piani didattici di cui al Manuale Didattico per i corsi Sezionali di Escursionismo e Cicloescursionismo edizione 2024 versione 1.3 del 12/12/2024.
15. Al termine del corso è previsto il rilascio di un attestato di partecipazione, vincolato alla frequentazione di almeno il 70% delle lezioni teoriche e il 70% delle lezioni pratiche, che **non sono cumulabili**.

Art. 1 **Regolamento generale del CAI – Finalità**

Il Club alpino italiano per conseguire - ai sensi della legge 24 dicembre 1985, n. 776 - le finalità istituzionali, a favore sia dei propri soci, sia di altri, utenti tutti di un comune patrimonio culturale e sociale, in collaborazione con organismi dello stato e degli enti autonomi, con enti pubblici e privati e con fondazioni che si occupano di problemi connessi con le aree montane, con istituti scientifici e universitari e con associazioni e organismi anche esteri aventi scopi analoghi o utili al conseguimento delle proprie finalità:

- a) tutela gli interessi generali dell'alpinismo; promuove la pratica delle attività istituzionali nelle aree montane nazionali, europee ed extraeuropee;
- b) promuove la formazione etico-culturale e l'educazione alla solidarietà, alla sicurezza, alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente, specialmente dei giovani, mediante:
 - 1) la realizzazione e la gestione di strutture operative, destinate alla ricerca e alla didattica;
 - 2) lo svolgimento di corsi tecnici di introduzione, di formazione e di perfezionamento;
 - 3) la presenza di propri operatori nelle scuole di ogni ordine e grado;
 - 4) ogni altro tipo di iniziativa utile;
- c) provvede a formare, perfezionare, aggiornare, organizzare e tutelare i propri operatori - accompagnatori, esperti, istruttori ed altri - necessari allo svolgimento delle iniziative di cui alla lettera b);
- d) facilita la diffusione della frequentazione della montagna e delle escursioni, anche in forma collettiva, costruendo e mantenendo in efficienza strutture ricettive e sentieri;
- e) assume iniziative tecniche per la prevenzione degli infortuni e per il soccorso dei pericolanti, nonché per la ricerca dei dispersi e per il recupero degli infortunati; a tale scopo organizza specifiche strutture operative per il soccorso alpino e speleologico e per il servizio valanghe;
- f) promuove la redazione, la pubblicazione e la diffusione di opere, quali guide e monografie, relazioni, memorie, carte tematiche, su qualsiasi tipo di supporto; favorisce gli studi scientifici, storici, economici, artistici e letterari, per la diffusione della conoscenza dell'ambiente montano nei suoi molteplici aspetti e del patrimonio culturale delle sue genti; pubblica un bollettino, una rivista ed altri eventuali periodici;
- g) cura l'ordinamento della propria biblioteca nazionale e la sua interconnessione in rete con le biblioteche sezionali; provvede a sostenere il centro italiano studio documentazione alpinismo extraeuropeo e il museo nazionale della montagna;
- h) promuove la fotografia e la cinematografia di montagna e cura la organizzazione della cineteca con particolare riguardo alla sezione storica;
- i) opera per la conservazione della cultura alpina e per la pratica di ogni attività connessa con la frequentazione e la conoscenza della montagna; assume e promuove iniziative atte a perseguire la difesa dell'ambiente montano e in genere delle terre alte, anche al fine di salvaguardare dalla antropizzazione le zone di particolare interesse alpinistico o naturalistico;
- l) favorisce la nascita e il funzionamento di organismi deputati a perseguire le proprie finalità istituzionali;
- m) assume ogni altro tipo di iniziativa atta al conseguimento delle finalità e al libero svolgimento delle attività istituzionali.